



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	5
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
---	---

Risultati scolastici	5
----------------------	---

Competenze chiave europee	15
---------------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	17
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	17
---	----

Prospettive di sviluppo	21
-------------------------	----



Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola si inserisce in un contesto sociale legato alle attività produttive agricole, commerciali e industriali; tuttavia occorre rilevare come la fase di recessione pandemica e postpandemica ha interessato anche la nostra zona, determinando condizioni di disagio economico in parecchi nuclei familiari. Una discreta fascia della popolazione scolastica appartiene al ceto medio e anche medio alto; ma è in aumento la percentuale di utenti riferibile a fasce deboli. Tutto ciò ha condotto alla scelta di garantire un'offerta formativa ampia ed articolata, alla quale collaborano attivamente anche le Amministrazioni Comunali ed altri Enti presenti sul territorio. Significativo è il lavoro inclusivo che la Scuola porta avanti con le famiglie e con gli alunni.

Vincoli

In relazione ai dati sopra indicati in base alle rilevazioni effettuate dal sistema, si rileva un peggioramento della situazione, quanto al numero delle famiglie che si dichiarano in stato di disagio economico. I dati più rilevanti raccolti dalla scuola indicano un importante disagio sociale: - una presenza di nuclei familiari instabili e disgregati, assillati da gravi preoccupazioni economiche, con numerose difficoltà socio-familiari e non irrilevante percentuale di disoccupazione tra gli adulti; sono in aumento i casi di famiglie monoreddito per disoccupazione di uno dei genitori o per separazioni, divorzi, lutti; - la presenza sul territorio cittadino di persone provenienti da Paesi stranieri, in particolare nordafricani, albanesi e rumeni, e la presenza di recenti insediamenti, che hanno comportato un incremento della popolazione anche italiana, con conseguenti naturali difficoltà derivanti dal trasferimento di sede di famiglie ed a un limitato, per ora, adeguamento dei servizi. - una mancanza di radici nella realtà territoriale dovuti anche alla disseminazione sul territorio di piccoli nuclei abitativi che non favoriscono la comunicazione e la percezione di appartenenza al tessuto sociale dei comuni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le amministrazioni comunali supportano le famiglie in stretta collaborazione con la scuola con una serie di servizi a domanda individuale. Forniscono anche rilevanti contributi alle scuole, per l'arricchimento del Piano dell'Offerta Formativa e per i servizi di pulizia e gestione amministrativa. Sono presenti numerose Associazioni di volontariato, con cui l'Istituto ha stretti rapporti, per quanto non strutturati. Agiscono inoltre sul territorio le sotto evidenziate strutture e servizi come: - Le biblioteche comunali - Laboratorio Musicale Comunale "IL FLAUTO DI PAN" - Società Filarmonica Cerettese, (Ceretta) - Società Filarmonica La Novella, (San Maurizio Canavese) - Società Filarmonica La Vittoriosa (San Francesco al Campo) - I centri sportivi e le Associazioni sportive - Le Associazioni senza scopo di lucro finalizzate alla promozione sociale. La scuola stringe con questi enti convenzioni e contratti



annuali, allo scopo di creare opportunità di aggregazione per alunni e famiglie e di rispondere alle aspettative inerenti al bisogno di essere parte attiva di una realtà sociale, culturale e politica più a misura e dunque più vivibile e più propria. L'Istituto inoltre collabora strettamente con il CIS Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali di Ciriè ed è firmataria del Patto di Comunità con il CPIA4-Chivasso e numerose realtà formative e culturali del territorio.

Vincoli

I dati relativi ai redditi della popolazione residente evidenziano una situazione di agiatezza nella media della realtà italiana. Il reddito in sé non è però elevato ed i consumi per l'istruzione delle famiglie sono recepiti come accessori e non fondamentali. Le famiglie quindi collaborano con l'Istituto, perché ritengono le proposte valide per i loro figli ma non tutte sono disponibili ad investire maggiormente.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I fondi richiesti ai genitori vengono tutti utilizzati per il Piano dell'Offerta formativa: la maggior parte serve per il pagamento delle uscite didattiche; una piccola parte integra invece i finanziamenti dei Comuni per arricchire il Piano dell'Offerta formativa in orario scolastico attività artistiche e sportive ad opera di istruttori e docenti specializzati (soprattutto nella scuola primaria); attività di prevenzione del disagio giovanile a cura di psicologi. Regione e Città metropolitana intervengono con contributi solo in seguito a partecipazione da parte dell'Istituto a specifici bandi. Nell'ultimo periodo la partecipazione ai recenti progetti PON ha offerto la possibilità all'Istituto di acquisire nuove strumentazioni per l'innovazione didattica e realizzare attività a favore dei propri allievi. I finanziamenti del PNRR che nel prossimo triennio entreranno nelle casse dell'IC consentiranno di traghettare la scuola, già indirizzata verso una didattica innovativa con uso di strumenti digitali diffusi in tutti gli ordini di scuola, ad un'innovazione della didattica sempre più improntata intorno alle necessità degli studenti.

Vincoli

Le certificazioni relative allo stato di sicurezza degli edifici scolastici sono soddisfacenti. Sono stati fatti numerosi sforzi da parte delle Amministrazioni di miglioramento della accessibilità agli edifici scolastici (per esempio, installazione dell'ascensore nel plesso Costa e l'ampliamento della palestra nel plesso Remmert). Sono stati effettuati lavori di adeguamento statico nel plesso Pagliero terminati ad Agosto 2022. Si è potenziata l'innovazione tecnologica in tutti i plessi dell'IC per tutti gli ordini di scuola, dove sono presenti Monitor Touchscreen o LIM per ogni aula sia nella scuola Primaria che nella scuola Secondaria; anche sulla scuola dell'Infanzia sono stati fatti numerosi sforzi da parte dell'istituto e delle Amministrazioni comunali per dotare le sale comuni delle sezioni di LIM .

Ogni anno i genitori contribuiscono al pagamento delle uscite didattiche che vengono pianificate dalla scuola; tuttavia, grazie al contributo significativo delle Amministrazioni comunali, si interviene per aiutare le famiglie che lo



richiedono a sostenere la spesa prevista, per garantire a tutti gli alunni la partecipazione alle uscite, in quanto parte integrante della programmazione didattica. L'assunto fondamentale della scuola è infatti quello di cercare di fornire a tutti gli alunni le stesse opportunità.

Risorse professionali

Opportunità

Si sottolinea il valore della continuità didattica di servizio negli stessi plessi. Un buon numero di docenti conosce in maniera approfondita la realtà socio-economica-culturale in cui opera la scuola, poiché da anni lavora e/o vive in zona. Benché in diminuzione sono ancora molti i docenti precari, che non possono garantire continuità didattica negli anni. Considerate le problematiche legate all'ambiente sociale in cui è situata la scuola e le esigenze dell'utenza, il docente costituisce un punto di riferimento sicuro per la crescita culturale e sociale degli alunni, nell'ambito della propria esperienza e della comunità locale. L'insegnante utilizza le proprie conoscenze per organizzare e coordinare, anche in modo trasversale, l'attività didattica, stabilendo contatti con il mondo esterno alla scuola (famiglie, scuole di ordine inferiore e superiore, Enti locali, ecc...), con gli alunni, con gli altri docenti e con il personale ATA dell'Istituto. Tali rapporti sono improntati al dialogo, dove ognuna delle parti esprime le proprie idee e considerazioni per arrivare ad una soluzione volta alla crescita umana degli alunni. Fondamentale è lo spirito di collaborazione fra gli insegnanti e tra docenti e famiglie e con il restante personale dell'Istituto. Emerge una discreta disponibilità all'aggiornamento e alla formazione in servizio.

Vincoli

Gran parte del personale docente lavora nell'Istituto da più di 7 anni, e la fascia anagrafica più consistente è quella di età superiore ai 45 anni, sebbene lo sforzo ministeriale per il reclutamento di nuovi docenti di ruolo sta consentendo l'inserimento di nuove risorse professionali all'interno del nostro IC. Nella scuola primaria il 70% del personale docente non è laureato. In aumento benché ancora pochi sono i casi di certificazioni linguistiche o informatiche, sebbene siano competenze in buona parte presenti, grazie all'esperienza personale maturata. Il 71% di insegnanti è a tempo indeterminato.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze nella capacità di comprensione della lingua scritta degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove d'istituto. Potenziare le capacità di comprensione del testo nelle terze primaria e nelle prime secondaria.

Attività svolte

Nel corso delle attività didattiche sono state approntate strategie di intervento di potenziamento delle capacità di comprensione del testo in quanto propedeutiche allo studio degli argomenti di tutte le discipline. Pertanto le attività realizzate non hanno interessato solo gli insegnanti di lettere ma hanno coinvolto anche i docenti di altre discipline. Una parte importante hanno avuto in tutto ciò l'utilizzo delle tecnologie digitali nonché l'attivazione di specifici progetti in orario curricolare e non.

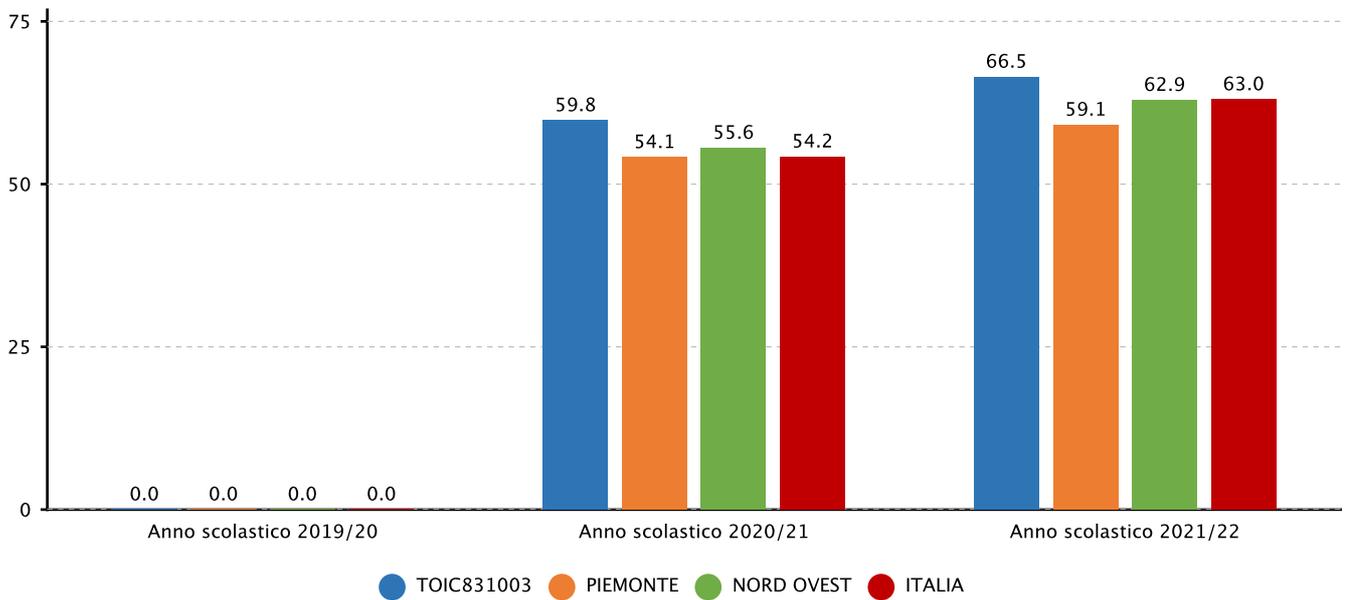
Risultati raggiunti

I dati presi in considerazione sono stati quelli relativi alle classi terze dell'anno scolastico 2019/20 che nel frattempo sono diventate quinte nell'anno scolastico 2021/22. Gli esiti delle prove Invalsi hanno evidenziato risultati soddisfacenti, a dimostrazione dei miglioramenti registrati in merito al potenziamento delle capacità di comprensione del testo evidenziate nel corso degli anni.

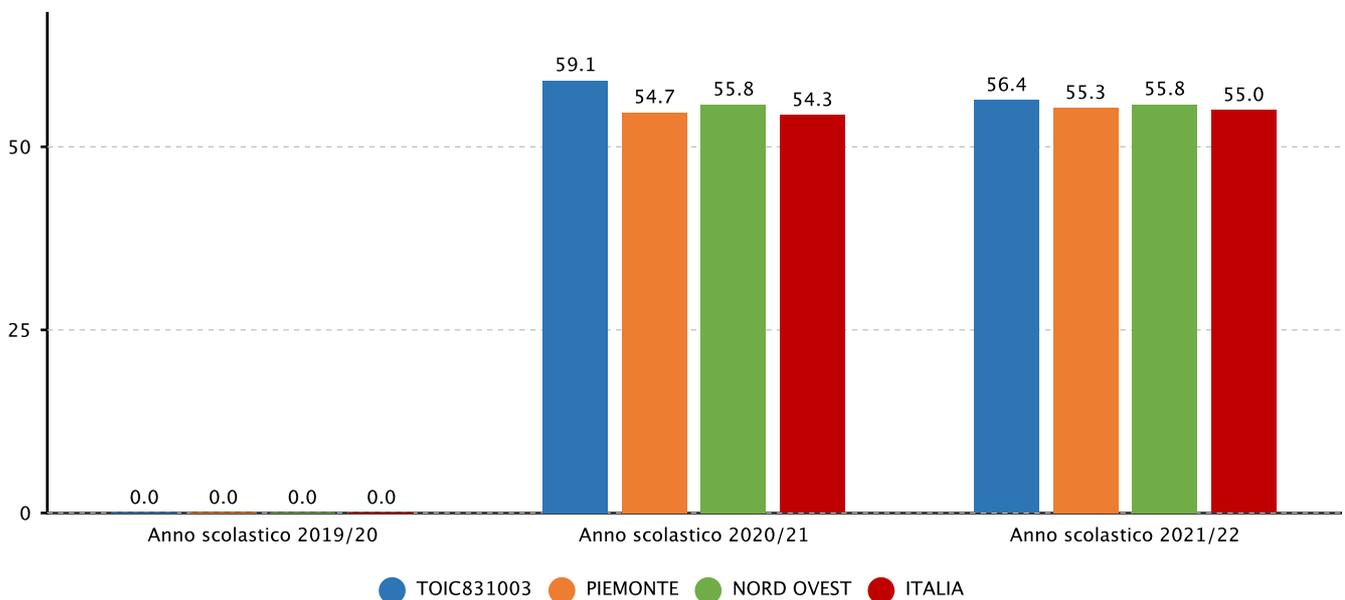
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

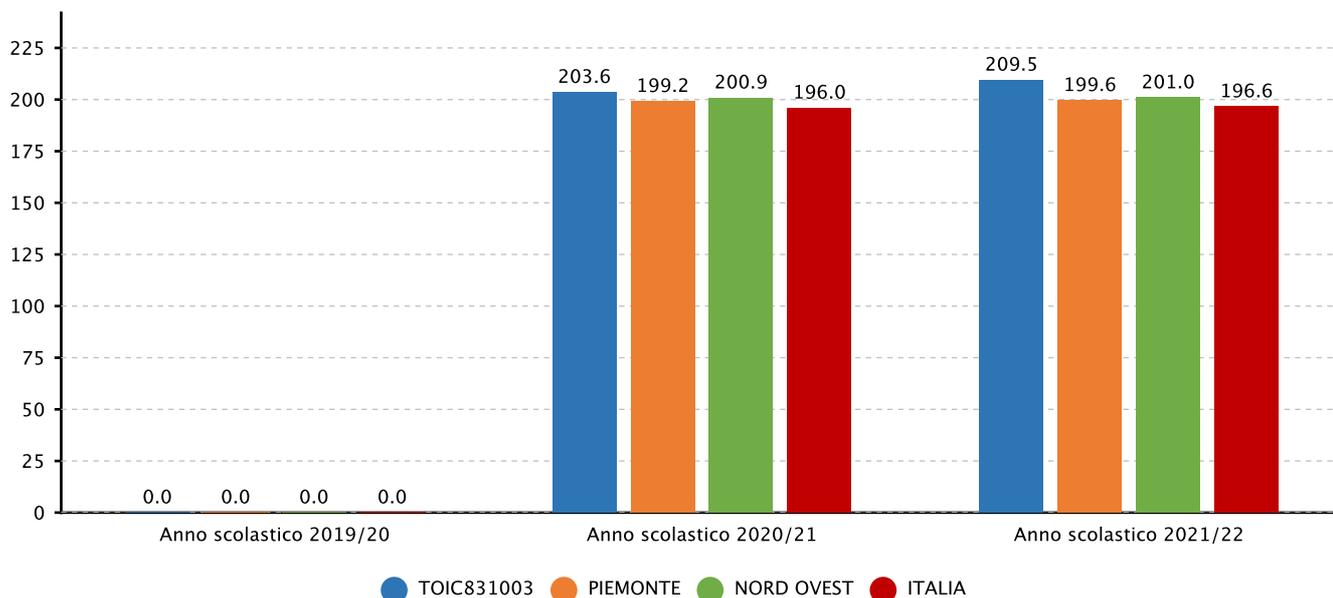


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

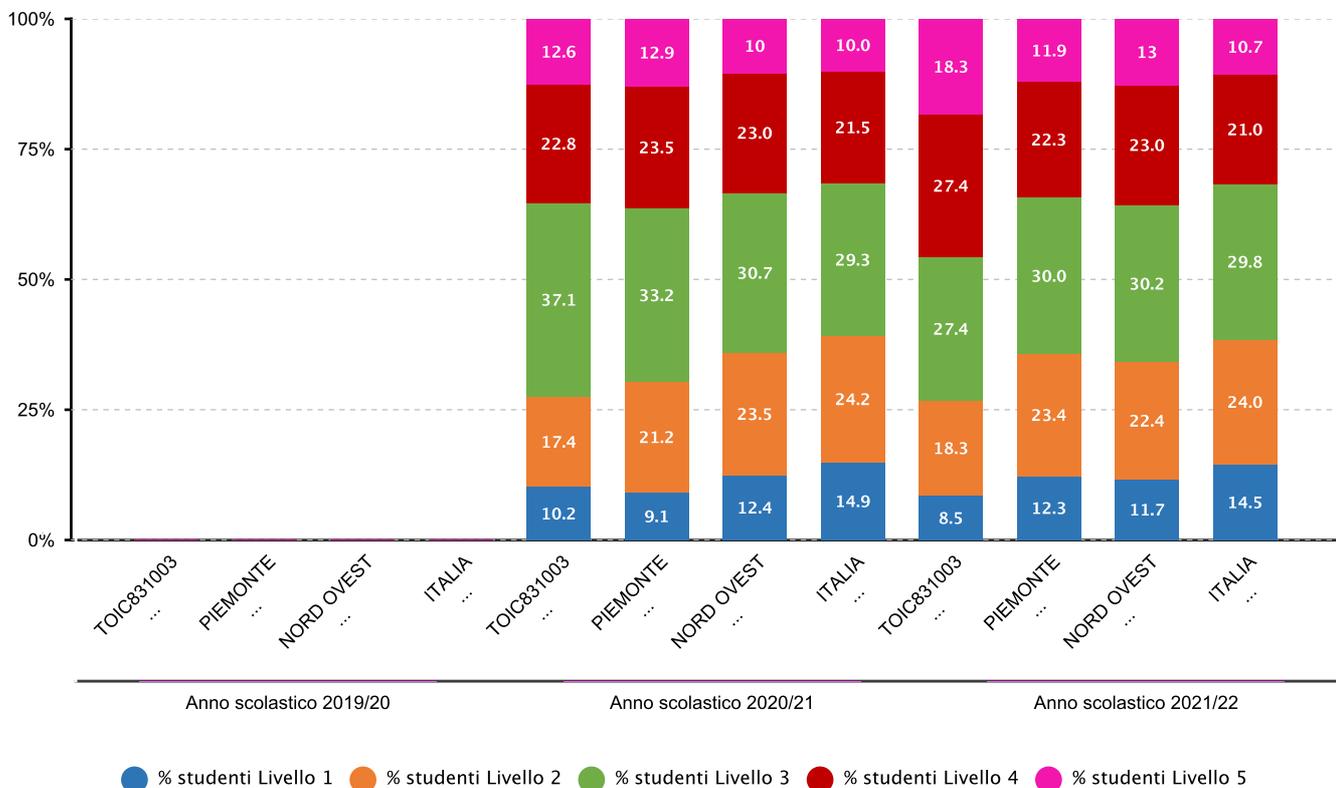




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI





Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze in ambito logico matematico degli alunni iscritti alla scuola primaria

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove d'istituto di matematica nelle classi quinte.

Attività svolte

Nella Scuola Primaria sono state intensificate le attività mirate allo sviluppo delle competenze in ambito logicomatematico grazie alla presenza di insegnanti in organico aggiuntivo mediante l'organizzazione in orario curricolare di gruppi di allievi, anche appartenenti a classi parallele, con cui sono state realizzate attività strutturate di recupero, supporto ed approfondimento, ricorrendo a variegate metodologie (giochi logici, attività di problem solving, compiti di realtà, ecc.) rispondenti ai bisogni degli allievi in un'ottica di personalizzazione.

Risultati raggiunti

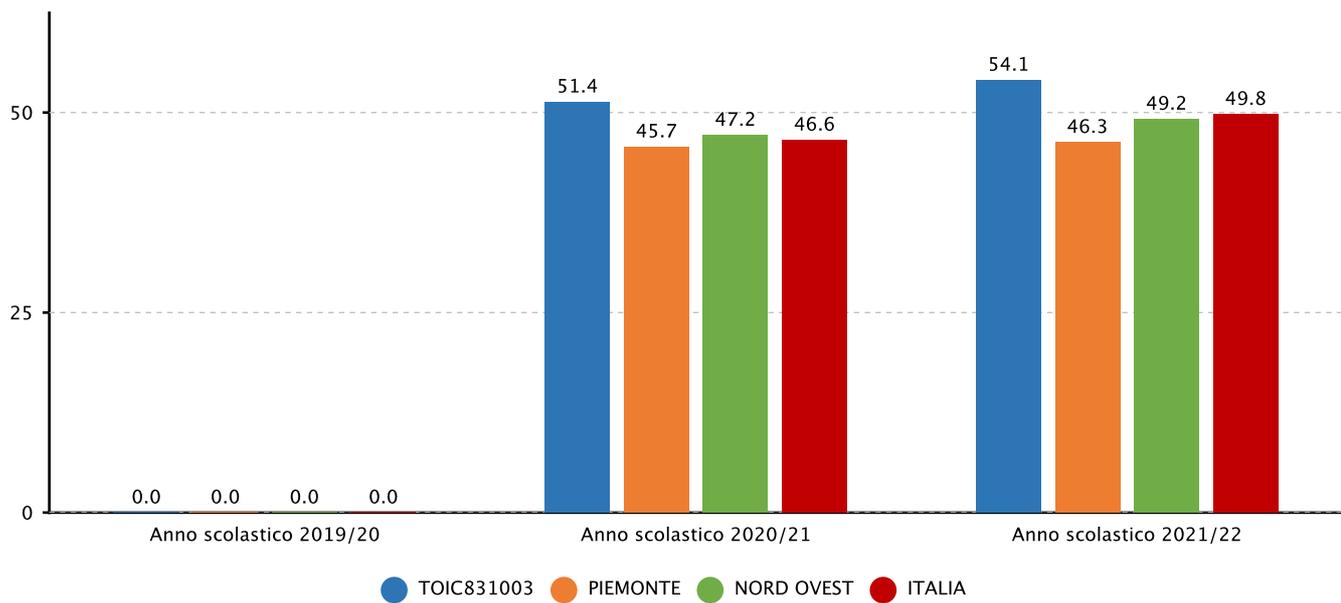
I docenti della Scuola Primaria riuniti in gruppi di lavoro hanno predisposto prove comuni di istituto allo scopo di verificare i livelli delle conoscenze e delle competenze raggiunti onde apportare le opportune modifiche alle programmazioni e alle attività svolte nelle classi e nei gruppi di livello degli allievi. Tali prove sono state somministrate agli allievi in modalità digitale nel laboratorio di informatica, alla stregua delle prove Invalsi per la scuola Secondaria.

Tale modalità ha garantito l'attendibilità dei risultati registrati che sono stati successivamente tabulati e analizzati in rapporto anche a quelli degli anni precedenti, allo scopo di monitorare il rendimento degli allievi e predisporre opportuni interventi didattici integrativi mirati al miglioramento della performance.

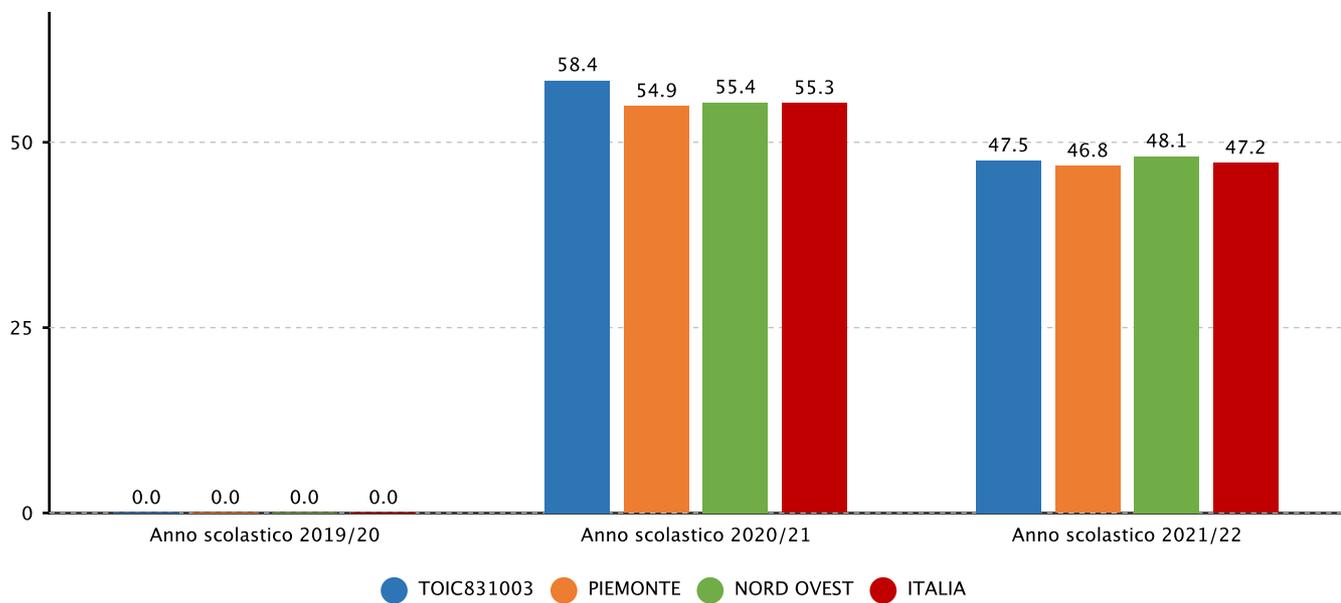
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

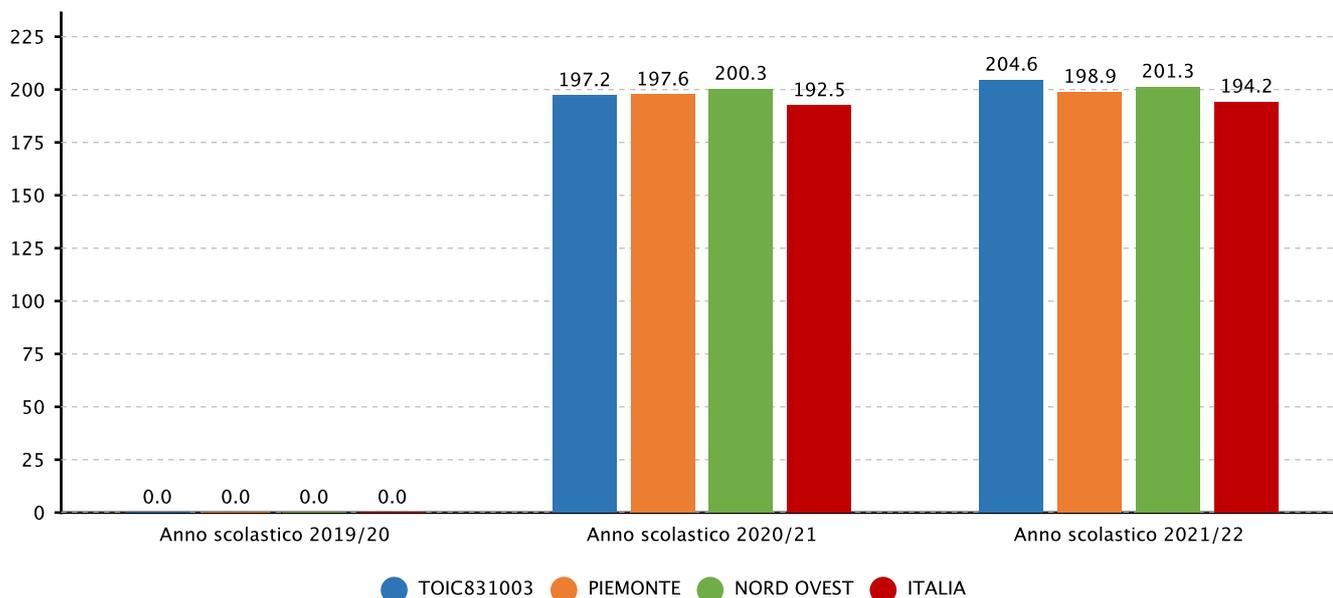


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

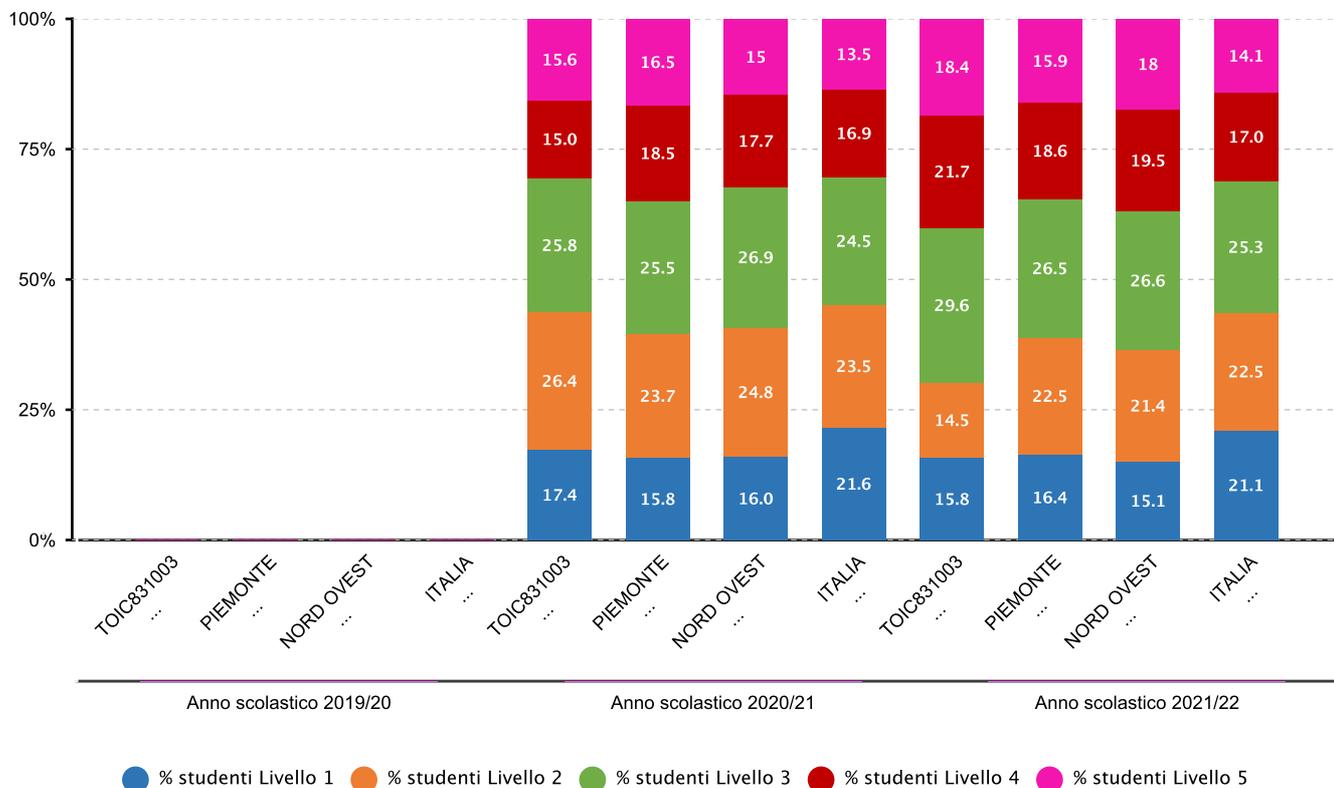




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

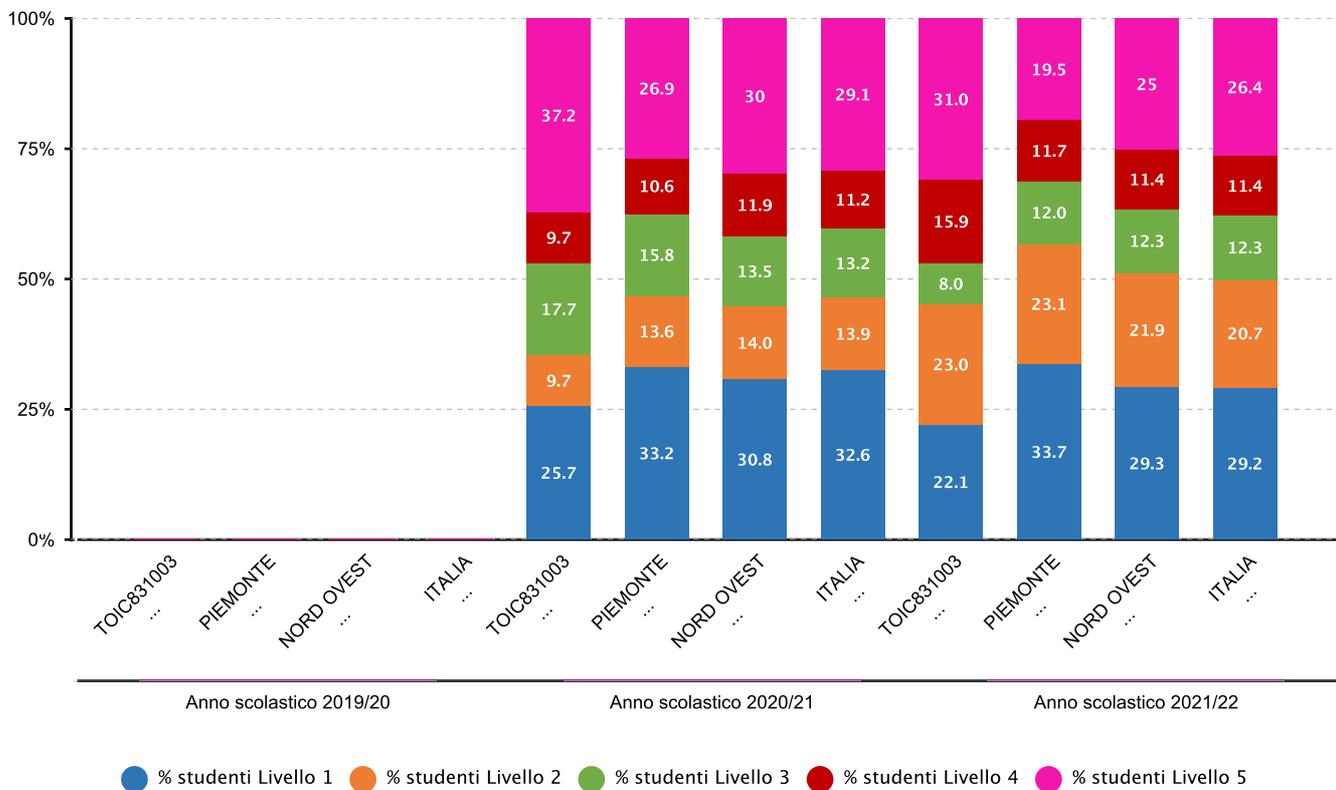


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



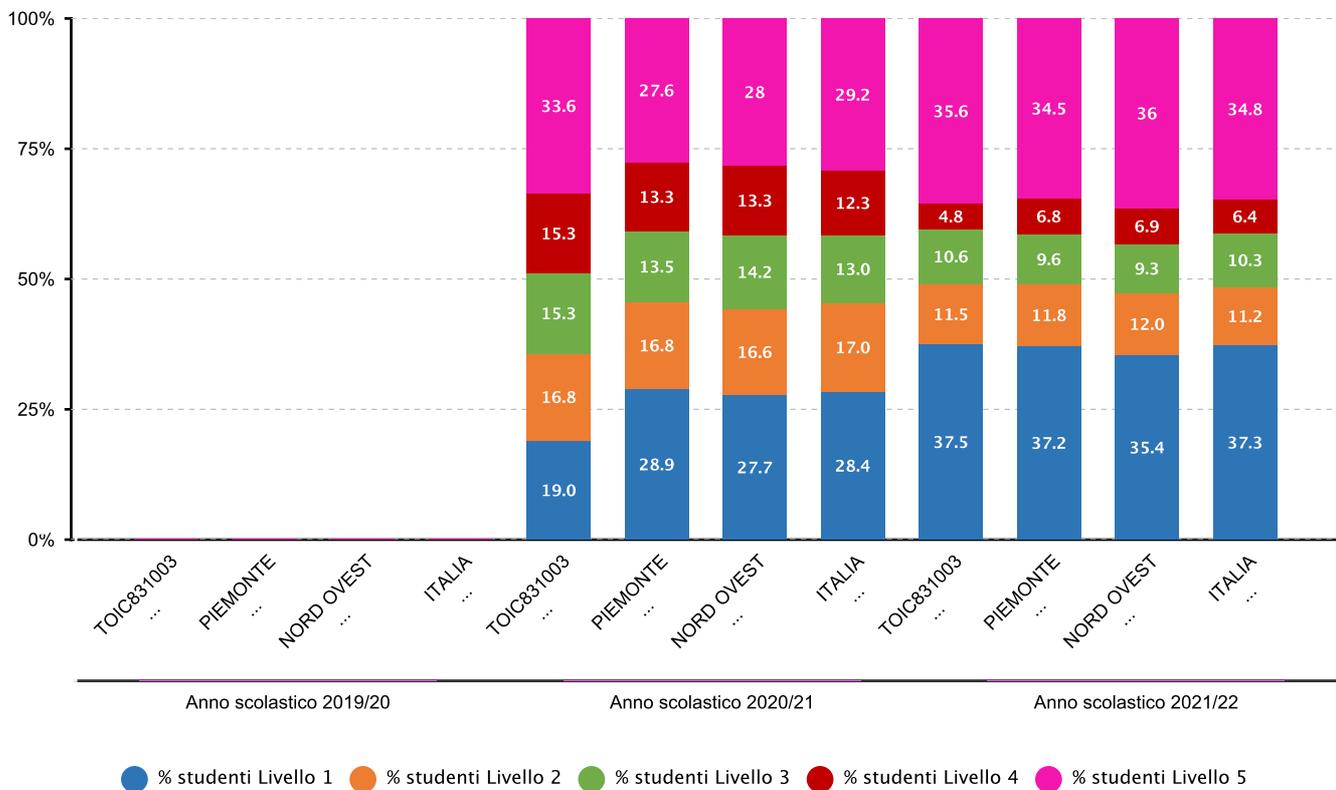


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI





2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le capacità di esprimersi in lingua italiana.

Traguardo

Ridurre le insufficienze nelle materie orali degli alunni delle classi prime medie.

Attività svolte

Nella Scuola Secondaria, in considerazione del numero maggiore di ore a disposizione e del fatto che la comprensione e la produzione dell'italiano costituiscono condizioni fondamentali per la comunicazione e



strumenti per lo studio di tutte le materie, letterarie e non, nell'ambito delle discipline il ruolo della programmazione di Lettere ha assunto un valore centrale. Pertanto, con l'apporto delle altre discipline, essa prevede lo sviluppo negli alunni di specifiche competenze relative alla consapevolezza di sé (conoscere pregi, difetti, limiti e potenzialità) e delle influenze esterne, imparare ad imparare nonché competenze di ascolto, lettura, parlato e scrittura. Esse sono coniugate in obiettivi didattici quali l'incoraggiamento all'autovalutazione, la consapevolezza del proprio stile di apprendimento, l'esercizio alla concentrazione, lo sviluppo dell'ascolto attivo e della capacità di cogliere gli elementi importanti della comunicazione, il superamento dell'imbarazzo nell'esposizione verbale, la capacità di documentarsi accrescendo il proprio bagaglio lessicale unita alla corretta redazione di testi scritti.

Le attività didattiche curriculari mirano all'incremento dell'espressione orale partendo dallo sviluppo delle capacità di ascolto e di concentrazione oppure dallo sviluppo della capacità di lettura e di comprensione scritta, uniti alla riflessione sull'uso della lingua e di rafforzamento lessicale e correttezza espressiva. Oltre a lezioni frontali ed esercitazioni individuali sono svolte lezioni partecipate, per gruppi di livello ed attività laboratoriali, con approcci diversificati (apprendimento cooperativo, flipped classroom, lavori di gruppo, ecc.), utilizzando i libri di testo e tutti gli altri strumenti in dotazione (LIM presenti in tutte le aule, laboratorio, uscite sul territorio) e anche mediante l'attivazione di progetti e soluzioni orarie che consentono recupero e approfondimento e collegamenti interdisciplinari (mediante opportune presenze) che hanno il vantaggio tra l'altro di far percepire l'unitarietà del sapere oltre la suddivisione delle discipline. Sono svolte abitualmente in orario curricolare un laboratorio di recupero volto a potenziare le abilità linguistiche e di arricchimento del lessico (10 ore), e un laboratorio di lettura ad alta voce di testi di narrativa (10 ore). Viene inoltre proposta la partecipazione al laboratorio di logica linguistica/giochi linguistici. È inoltre consuetudine la partecipazione delle classi al progetto Bibliotecando (4 ore) e al premio letterario "Legenda Junior". Un gruppo di studenti della Remmert di San Maurizio anima il progetto RemmerTimes, un blog ospitato all'interno del sito d'istituto, e un altro gruppo della Costa di San Francesco collabora alla redazione del semestrale informativo della locale Amministrazione.

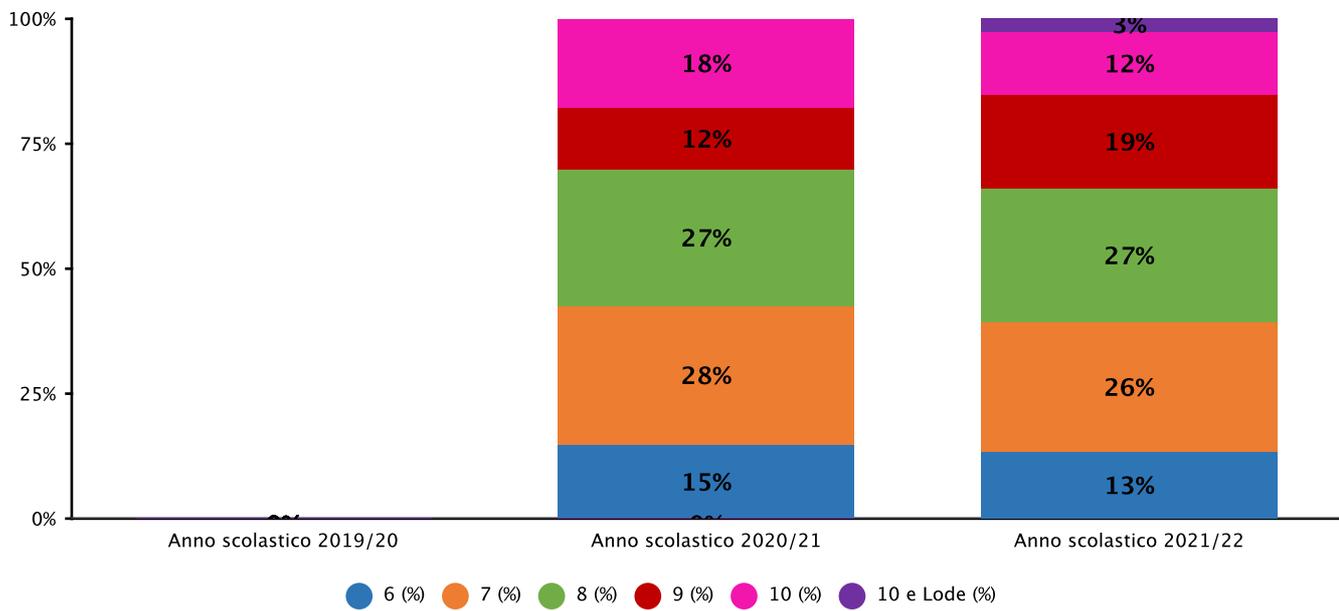
Risultati raggiunti

In relazione alla priorità individuata di aumentare le capacità di esprimersi in italiano nonché al traguardo stabilito di riduzione delle insufficienze nelle materie orali, il collegio docenti della scuola secondaria ha pianificato la realizzazione di numerose attività svolte in orario curricolare ed extracurricolare tese prioritariamente a diminuire la percentuale di alunni di fascia bassa corrispondente al livello 1 e contestualmente incrementare il numero di alunni di fascia medio-alta, livelli 4 e 5. Le numerose attività svolte hanno sortito effetti positivi in tal senso in quanto, come si evince dai dati Invalsi, il livello 1 (fascia bassa dell'insufficienza) si è progressivamente ridotto sia all'interno dell'istituto sia in rapporto alle aree geografiche prese a confronto. Parimenti sono aumentate le percentuali degli alunni con risultati medi e medio-alti negli anni

Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





● Competenze chiave europee

Priorità

Anche alla luce della nuova declinazione delle competenze europee in chiave di cittadinanza dello scorso maggio, l'Istituto accoglie come prioritarie le seguenti competenze, assumendo come concetto di competenza la combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni":

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Incremento di progetti e iniziative che sviluppino le seguenti competenze:

- alfabetica funzionale;
- multilinguistica;
- matematica scientifico-tecnologica;
- digitale;
- relazionale e capacità di imparare ad imparare;
- cittadinanza attiva;
- consapevolezza ed espressione culturali.

Attività svolte

Da diversi anni in tutte le classi della scuola Primaria dell'IC si svolge un'ora settimanale di Laboratorio di Informatica, possibile grazie ad una gestione dell'organico che permette l'utilizzazione di personale docente appositamente dedicato con l'obiettivo di avviare gli allievi a muovere i primi passi verso l'acquisizione della competenza digitale che implica un uso sicuro e critico delle tecnologie della società dell'informazione nei diversi ambiti della società, sviluppando principalmente l'aspetto scientifico-culturale dell'informatica. Dall'acquisizione delle competenze di base per l'utilizzo delle tecnologie digitali mediante l'uso di programmi specifici (Paint, Drawing for children, TuxPaint) si passa a programmi più complessi sia a supporto dello studio di alcune discipline sia per migliorare l'apprendimento, anche come strumenti compensativi (Suite Microsoft, Excel, Word, PowerPoint), tenendo sempre conto dello sviluppo di un atteggiamento critico e di una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della diffusione delle tecnologie digitali.

Risultati raggiunti

Le attività di educazione digitale hanno consentito la fruizione di programmi di lingua, matematica e giochi didattici scaricati da internet oppure fruibili online con notevole giovamento per la didattica e per l'apprendimento (soprattutto nell'ottica di offrire strumenti compensativi a tutti gli alunni e non solo a quelli con DSA o con BES). Si registrano miglioramenti sia nel metodo di studio grazie alla creazione di mappe concettuali sia sul piano della motivazione ad apprendere grazie ad una più elevata autonomia di apprendimento nell'utilizzo degli strumenti digitali e a risultati gratificanti per lo svolgimento di compiti. Le famiglie degli allievi sono costantemente coinvolte e sollecitate ad affiancare i propri figli nell'uso degli strumenti digitali per acquisire piena consapevolezza delle potenzialità offerte ma nello stesso tempo dei rischi e dei pericoli che la tecnologia informatica prevede. I docenti sono affiancati in tale compito oltre che dai colleghi con funzione di referenti contro il bullismo ed il cyberbullismo anche dalle Forze dell'ordine (Polizia Postale, Carabinieri e Polizia Municipale) con cui vengono organizzati appositi incontri di formazione.

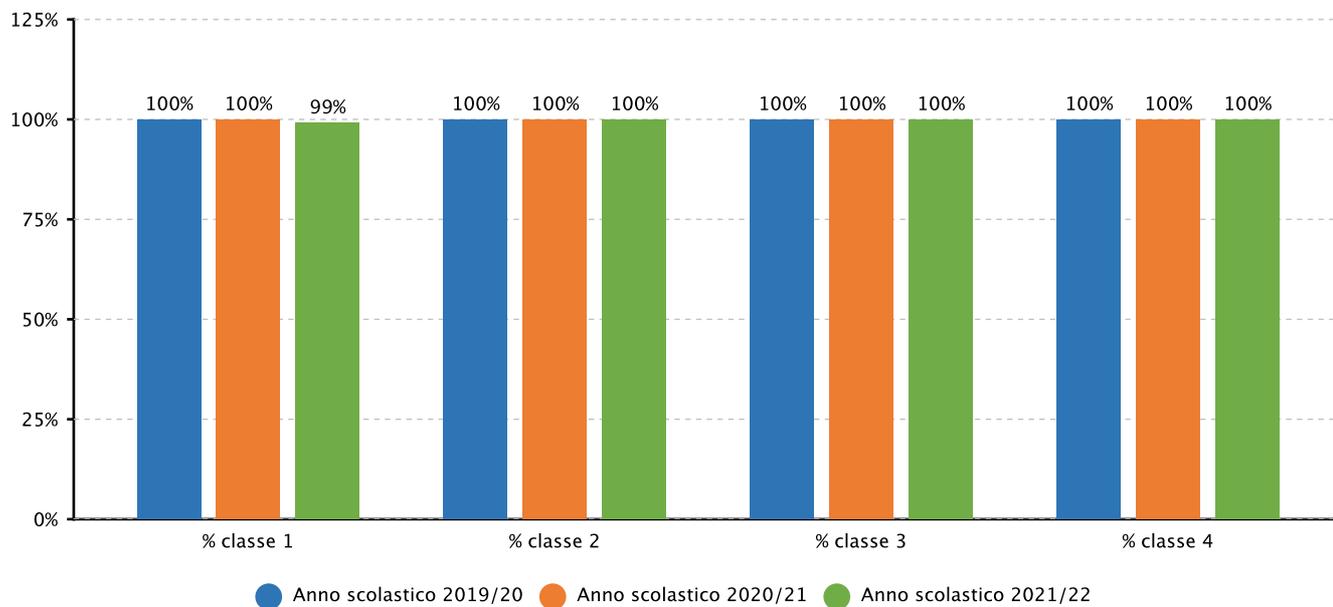
Sul piano più squisitamente di programmazione didattica, è in fase di definizione un curriculum verticale di istituto di educazione digitale, dalla Scuola dell'Infanzia, dove sono in corso percorsi sperimentali rivolti ai bambini di cinque anni, passando per le consolidate esperienze della Scuola Primaria fino alla Scuola Secondaria in cui gli allievi approfondiscono gli aspetti scientifici della disciplina e usano i diversi



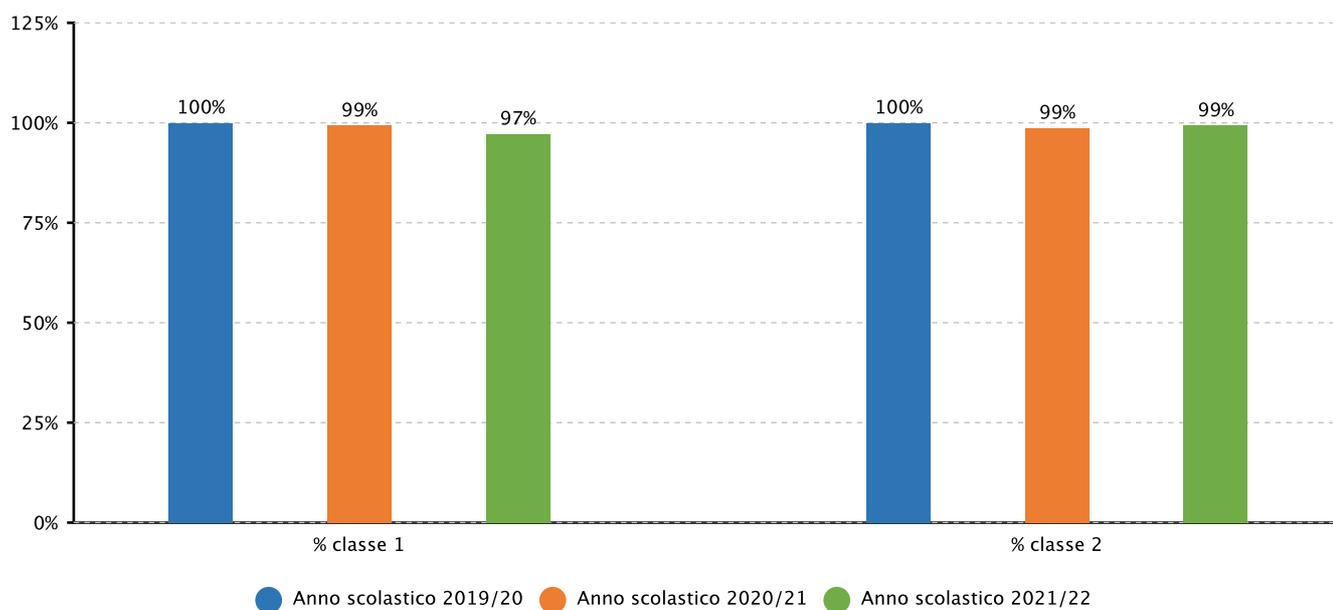
programmi a supporto dello studio di tutte le materie.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Particolare rilievo viene attribuito dal nostro istituto allo studio delle lingue straniere che sono potenziate attraverso 3 progetti in particolare:

- CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Interventi di conversatrici madrelingua inglese (WEP – TEACHER ASSISTANT)
- TRINITY

Il progetto CLIL in lingua inglese, adottato nella scuola secondaria di primo grado, e basato su un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua inglese insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari, viene realizzato attraverso micro percorsi, utilizzando sia materiali digitali sia di altro genere.

Il progetto oltre a migliorare il livello di padronanza dell'inglese e delle discipline degli alunni per conseguire standard formativi più elevati, favorisce il lavoro in team dei docenti delle discipline coinvolte. Gli interventi di conversatori madre lingua inglese sono rivolti alle classi delle scuole secondarie di primo grado di San Francesco. Durante i 3 mesi di permanenza dell'assistente linguistico, in compresenza coi docenti di lingua inglese, durante le loro ore curricolari, si organizzano lezioni che propongono agli allievi un'esperienza di uso attivo della lingua in situazioni reali di comunicazione. Tali attività consentono agli alunni di ampliare la conoscenza del lessico e della strutture fondamentali della lingua, di potenziare le capacità di comprensione e produzione orale, di approfondire la conoscenza della civiltà del paese di provenienza dell' assistente, di verificare le competenze acquisite in una situazione di conversazione reale. Agli alunni delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado è destinato, con un contributo economico delle famiglie, il progetto di potenziamento delle lingua inglese in orario extracurricolare per il conseguimento della certificazione TRINITY.

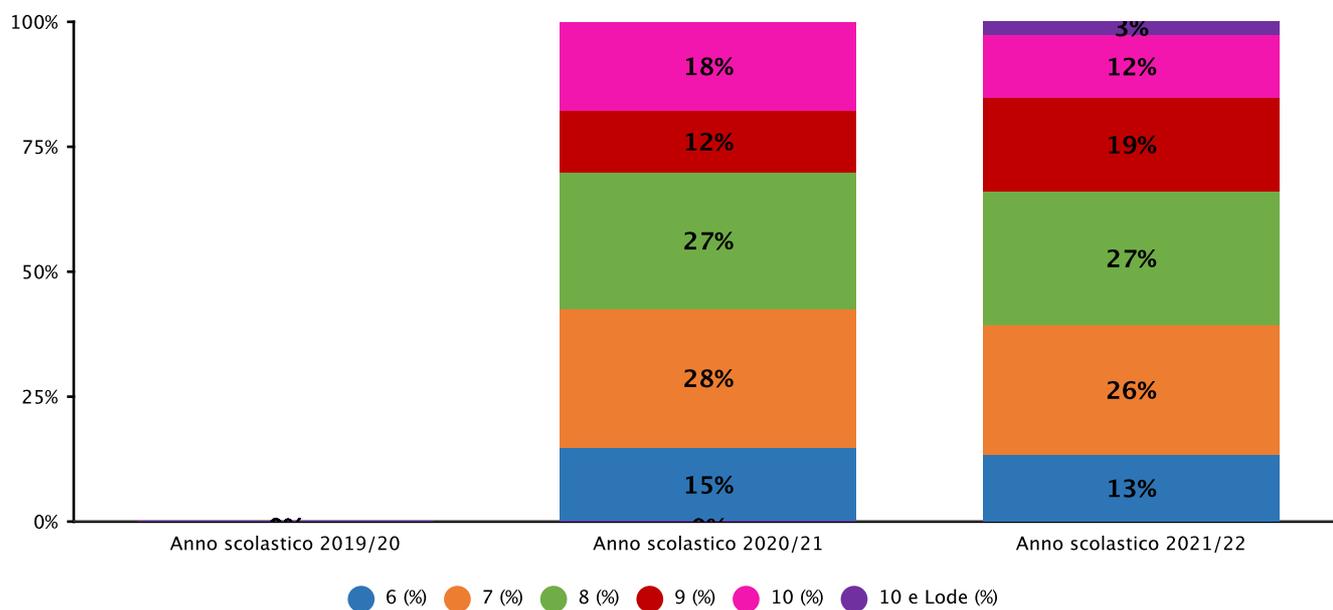
Risultati raggiunti

I buoni risultati degli alunni dell'istituto nelle prove INVALSI attestano l'utilità dei percorsi di potenziamento delle lingue straniere attuato all'interno dell'istituto, ugualmente anche gli esiti dell'esame per il conseguimento della certificazione TRINITY sono molto positivi, con un numero molto basso di alunni respinti.

Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Nel corso degli anni si sono realizzate numerose attività di sensibilizzazione e di educazione musicale sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare mediante la valorizzazione di risorse professionali interne nonché attraverso il raccordo con le risorse territoriali (Filarmoniche, Associazioni). Numerosi sono i progetti di educazione musicale nelle scuole Primarie, affidati a personale specializzato esterno, finanziati dalle Amministrazioni Comunali con interventi di potenziamento delle competenze musicali degli allievi, con il risultato di acquisizione di nuovi elementi nelle rispettive formazioni bandistiche; il rapporto di collaborazione investe tutti gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria). Dall'a. s. 2006/07, presso la Scuola Secondaria "Costa" di San Francesco è attivo il corso ad Indirizzo Musicale - con le classi di chitarra, percussioni, pianoforte e saxofono. Tale Corso permette ai ragazzi di confrontarsi, esprimersi e collaborare per la riuscita dell'obiettivo comune; offre momenti di scambio, d'incontro e di partecipazione a manifestazioni musicali che contribuiscono ad ampliare l'orizzonte formativo favorendo la crescita culturale e sociale. I Docenti di Strumento sono impegnati nell'orientamento in entrata, con attività rivolte agli iscritti delle Scuole Primarie dell'IC. Vengono svolti: attività di propedeutica per gli alunni delle classi quinte della Primaria "Calvino" di San Francesco (annuale, a cadenza settimanale); lezioni di prova aperte a tutti gli alunni delle Scuole Primarie dell'IC e di quelle presenti nei paesi limitrofi; Open Day; concerti natalizi e di Fine Anno riservati agli alunni delle Primarie. In merito all'orientamento in uscita, grazie anche alle attività proposte dalla Rete provinciale MIRè delle Scuole ad Indirizzo Musicale diversi alunni hanno partecipato ad attività di raccordo con il Liceo Musicale "Cavour" di Torino, quali l'Ensemble Futura, in alcuni casi anche affrontando e superando con successo le prove di ammissione a tale Liceo. Grazie al sostegno logistico ed economico dell'Amm. Comunale di S.Francesco, le attività musicali sono estese anche ad ex allievi interessati a partecipare al progetto Orchestraperta, proposta didattica di musica d'assieme che coinvolge ex allievi e allievi interni in una formazione coinvolgente ed eterogenea di grande valenza socializzante.

Risultati raggiunti

La precoce sensibilizzazione verso il linguaggio musicale effettuato nella scuola dell'Infanzia prosegue con attività ordinarie curricolari nella scuola Primaria e si concretizza nel risultato sia mediante la scelta nella scuola Secondaria del corso ad indirizzo musicale sia mediante l'adesione alle formazioni bandistiche della zona.

Evidenze

Documento allegato

SEGNATURA_1642775234_Laboratoriomusicalesecondaria1.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

L'istituto promuove la cultura della legalità e del rispetto ambientale attraverso percorsi verticali strutturati e integrati. In particolare, il progetto di educazione alla legalità propone a tutti gli alunni dell'IC, dalla scuola dell'Infanzia fino Secondaria, l'approfondimento di tematiche relative ai diritti umani, alla giustizia sociale (anche con riferimento alla sensibilizzazione verso le tematiche poste dall'immigrazione), alla sostenibilità ambientale, all'uso consapevole dei media, alla conoscenza dei fenomeni di criminalità organizzata e delle implicazioni ad essi connesse, con particolare riferimento alla lotta alle mafie.

Gli alunni delle scuole Primarie e Secondarie partecipano ed animano tutti gli anni una marcia di commemorazione dei giudici Falcone e Borsellino e delle vittime innocenti delle mafie nella giornata anniversario della strage di Capaci, in orario extrascolastico. La manifestazione si svolge nel comune di San Francesco al Campo e coinvolge la popolazione e le Amministrazione Comunali. Organizzata e vivace è la partecipazione delle classi alle manifestazioni civili (IV novembre e XXV aprile) in stretta collaborazione con enti ed associazioni presenti nei due comuni in cui i plessi dell'istituto sono dislocati. In relazione alla sostenibilità ambientale si realizzano percorsi di promozione della tutela e valorizzazione del territorio, del riciclo e del riuso dei materiali in collaborazione col locale consorzio CISA e con CONAI. Alunni e famiglie sono inoltre coinvolti in progetti di promozione della differenziazione dei rifiuti mediante la diffusione di buone pratiche. Tutti i plessi ospitano isole ecologiche di cui è incentivato l'utilizzo da parte delle famiglie e in tutte le aule sono presenti contenitori specifici per la raccolta di indifferenziato, carta e cartone, tappi, plastica e alluminio. Le visite didattiche sono progettate verticalmente per favorire la conoscenza del territorio e dell'ambiente circostante, valorizzandolo, e per conoscere paesaggi ed ecosistemi diversi. Un'attenzione particolare è riservata alla conoscenza della storia locale, in particolare a quella della Resistenza, attraverso la collaborazione con la locale sede dell'ANPI.

Risultati raggiunti

I percorsi di educazione alla legalità e alla convivenza civile hanno portato ad una diminuzione degli interventi disciplinari per sanzionare comportamenti scorretti e ad una diffusione capillare della cultura della partecipazione. Un numero sempre crescente di alunni e di famiglie partecipa alle manifestazioni civili ed attua buone pratiche in ambito ambientale, attestando il centrale ruolo dell'istituto all'interno della comunità e del territorio come volano di iniziative.

Inoltre gli alunni sono stimolati a partecipare a concorsi sia nazionali sia locali, in molti dei quali si sono distinti per i risultati ottenuti, ottenendo premi e riconoscimenti

Evidenze

Documento allegato

PROGETTORipartiamodallaTerraedaiLibri.pdf



Prospettive di sviluppo

Le azioni da implementare richiedono prassi di condivisione atte ad avviare il percorso di miglioramento e arricchire l'offerta formativa mediante una gestione unitaria dei processi e la definizione di un modello organizzativo chiaro, intellegibile, coerente con gli obiettivi da raggiungere.

Pertanto, l'Istituto continuerà il processo di autoanalisi, sviluppo e miglioramento mediante il coinvolgimento dei molteplici attori responsabili della sua crescita. In tal senso, la visione strategica e l'organizzazione conseguente saranno al servizio del contesto sia esso vicino sia lontano, tenendo conto delle piste di internazionalizzazione che si intendono avviare.

Dunque, l'Istituto rispettoso della molteplicità degli approcci e dei contributi, prospetta unitarietà di direzione e gestione tesa al successo formativo degli alunni, con particolare riguardo

- alla dimensione verticale del curriculum, con riferimento alle declinazioni progettuali e all'impianto valutativo;
- alla dimensione organizzativa mediante la chiarezza e la condivisione degli obiettivi, il coinvolgimento, la sinergia e la responsabilità dei docenti, nel rispetto dell'autonomia e della libertà di insegnamento.

Pertanto, ci si impegnerà a:

- realizzare contesti educativi e formativi innovativi tali da valorizzare la differenza e promuovere il successo di tutti e di ciascuno;
- favorire una visione condivisa dell'insegnamento, frutto del confronto e della cooperazione;
- nei dipartimenti disciplinari, nei consigli di interclasse e di classe definire e declinare i percorsi formativi con obiettivi comuni;
- sostenere tutte le iniziative che concorrono a una dimensione inclusiva della scuola vissuta e agita nel quotidiano, nell'alveo di un'ampia e articolata dimensione progettuale;
- favorire tutte quelle iniziative formative che valorizzino anche le lingue come strumento privilegiato di accesso sia alla conoscenza sia alla convivenza, la dimensione multi-linguistica, infatti, sintetizza le competenze chiave (comunicative, logiche, argomentative e culturali) così come declinate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 05 2018;
- promuovere la padronanza linguistica dell'italiano per evitare fenomeni di analfabetismo di ritorno;
- garantire l'unitarietà e la coerenza dell'offerta formativa evitando la frammentarietà di attività curricolari ed extracurricolari;
- conoscere, adottare e disseminare approcci didattici innovativi attivi ;
- implementare il PNSD e il Piano scuola 4.0;
- valorizzare i gruppi di lavoro al fine di delineare metodi, risorse, iniziative, esperienze di apprendimento /insegnamento cooperativo, approcci docimologici condivisi;



- avere cura dei Bisogni Educativi Speciali (BES) degli alunni;
- promuovere un approccio orientativo costante e trasversale a tutte le azioni poste in essere;
- promuovere e salvaguardare la sicurezza degli ambienti e la salute dei lavoratori e degli alunni in una visione civica globale, particolarmente necessaria nell'attuale congiuntura;
- promuovere una capillare e pervasiva educazione alla sostenibilità;
- impegnarsi nel contrasto alla dispersione.